

# VareseNews

## Dossier spagnolo accusa l'imam di Varese

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Marzo 2004

Mohamad Raouiane era dunque il “marocchino sbagliato”. Sarebbe invece Addel Majid Zergout l'uomo affiliato all'organizzazione terroristica marocchina che viene indicata come sospetta responsabile delle stragi di Madrid. Per Varese è una notizia che desta sgomento. Zergout non è altri che l'imam della moschea di via Giusti, l'uomo che la comunità islamica ha messo a capo della preghiera quotidiana.

Il nome di Zergout, conosciuto anche come Abou Al Baraa, è contenuto in un dossier dell'intelligence spagnola, rivelato oggi dal quotidiano La Repubblica.

Stando alle informazioni raccolte dal quotidiano, la cellula che ha compiuto l'attentato farebbe parte di una più ampia costellazione radicale dal nome “Al Harakat Al Islamia Al Maghribia”, una sigla che comprende molti affiliati anche al Gruppo Islamico Combattente Marocchino (Gicm), già responsabile della strage di Casablanca e facente capo allo sceicco Abu Sayaf.

Nel dossier dei servizi spagnoli, c'è però una lista, che indica vari punti di riferimento, in Europa: terroristi dormienti; apparentemente inoffensivi ma pronti a entrare in azione. Uno di questi è l'imam della moschea di Varese, 39 anni, da un anno a capo della comunità varesina, una casa in affitto a Malnate.

L'abitazione dell'imam e la stessa moschea sarebbero state oggetto di una perquisizione, dieci giorni fa, a margine degli arresti operati a Brescia. Una visita, durata dalla mezzanotte alle cinque di mattina, che, al momento, non ha prodotto conseguenze giudiziarie.

Samir Baroudi, portavoce della comunità islamica, è prudente: «Il dovere dell'autorità è quello di non abbassare mai la guardia – commenta – e questa notizia spero che faccia da stimolo a tutta la società per stare svegli. Non posso dire nulla di particolare su Zergout; lo conosco come imam, lo vedo alla preghiera; ho sempre difeso la libertà di culto non altro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it